

PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

C.C.I.A.A. DI RAGUSA

CONSORZIO A.S.I. RAGUSA

COMUNI DI

Acate

Comiso

Chiaromonte Gulfi

Giarratana

Ispica

Modica

Monterosso Almo

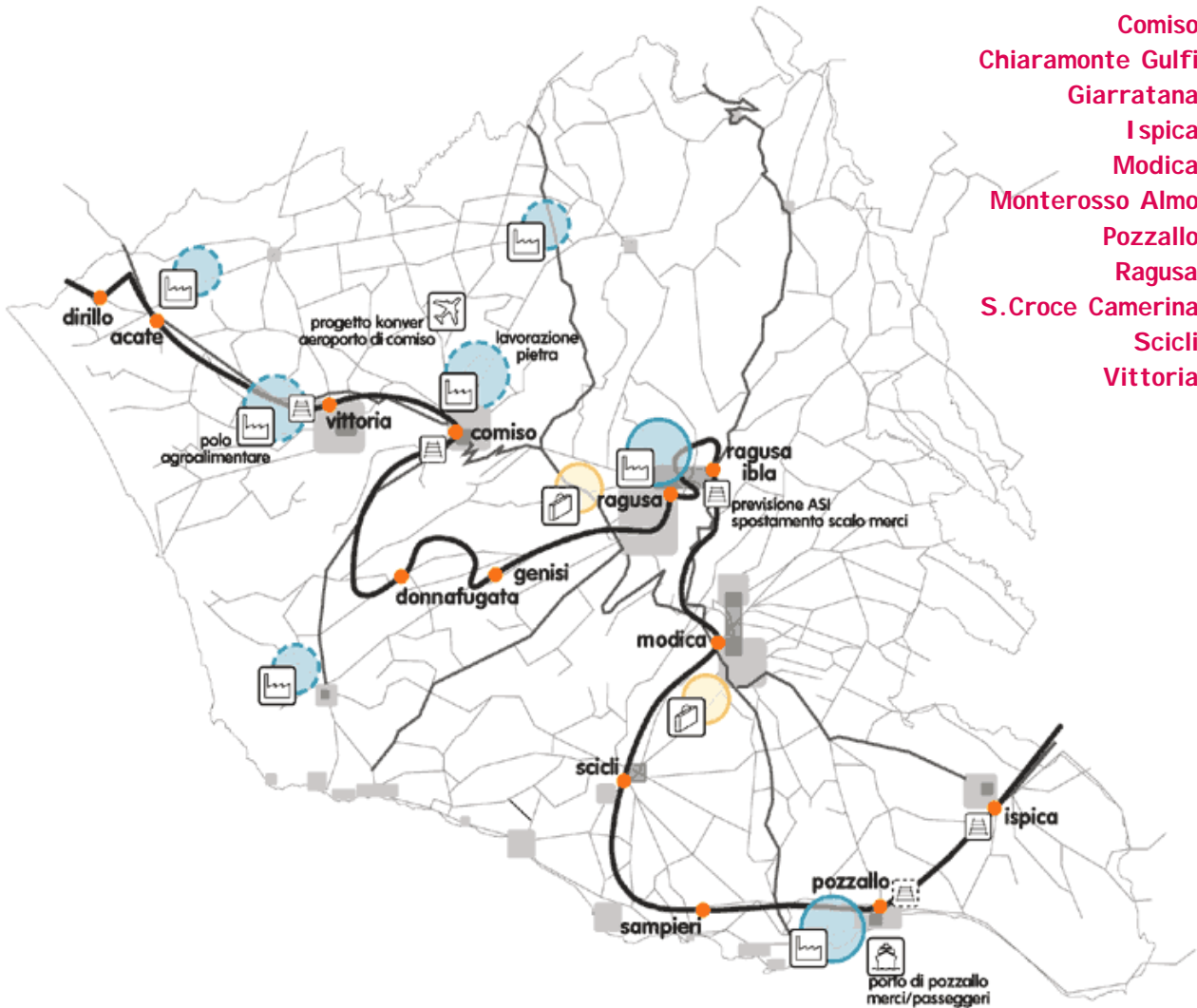
Pozzallo

Ragusa

S.Croce Camerina

Sciacca

Vittoria



## ACCORDO DI PROGRAMMA

per l'utilizzo dei fondi "ex-Insicem"  
destinati a favorire lo sviluppo del  
tessuto imprenditoriale ibleo

Ragusa , 26 luglio 2006

## SOMMARIO

<b>Art.1</b>	<b>Oggetto e finalità dell'Accordo .....</b>	<b>7</b>
<b>Art.2</b>	<b>Il Piano di utilizzo .....</b>	<b>7</b>
<b>Art.3</b>	<b>Interventi del Piano di utilizzo .....</b>	<b>8</b>
<b>Art.4</b>	<b>Fondi ex art. 11 L.R. 15/2004 – Programma di attuazione.....</b>	<b>8</b>
<b>Art.5</b>	<b>Criteri generali di impiego dei fondi .....</b>	<b>9</b>
<b>Art.6</b>	<b>Impegno delle somme.....</b>	<b>9</b>
<b>Art.7</b>	<b>Avvio dell'intervento – Progettazione.....</b>	<b>10</b>
<b>Art.8</b>	<b>Erogazione delle somme .....</b>	<b>10</b>
<b>Art.9</b>	<b>Ribassi d'asta .....</b>	<b>11</b>
<b>Art.10</b>	<b>Clausola di salvaguardia .....</b>	<b>11</b>
<b>Art.11</b>	<b>Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo .....</b>	<b>11</b>
<b>Art.12</b>	<b>Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo .....</b>	<b>12</b>
<b>Art.13</b>	<b>Responsabili della realizzazione degli interventi.....</b>	<b>13</b>
<b>Art.14</b>	<b>Collegio di controllo dell'Accordo .....</b>	<b>13</b>
<b>Art.15</b>	<b>Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti.....</b>	<b>14</b>
<b>Art.16</b>	<b>Inerzie, ritardi e inadempienze – Poteri sostitutivi.....</b>	<b>14</b>
<b>Art.17</b>	<b>Disposizioni generali e finali.....</b>	<b>15</b>
<b>Art.18</b>	<b>Atti allegati all'Accordo .....</b>	<b>16</b>
<b>Art.19</b>	<b>Approvazione dell'accordo .....</b>	<b>16</b>

**LA PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA****LA C.C.I.A.A. DI RAGUSA****IL CONSORZIO A.S.I. RAGUSA****ED I COMUNI DI****Acate****Comiso****Chiaromonte Gulfi****Giarratana****Ispica****Modica****Monterosso Almo****Pozzallo****Ragusa****S.Croce Camerina****Scicli****Vittoria**

**VISTO** l'art. 77 della Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, come riformulato dall'art. 4 della Legge Regionale 26 marzo 2002, n. 2, e dall'art. 76, comma 21, della L.R. 3 dicembre 2003, n. 20, concernente la destinazione dei saldi di liquidazione degli enti economici della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che in attuazione delle previsioni ivi formulate, con l'art.11, primo comma, della Legge Regionale 5 novembre 2004, n. 15, viene destinata alla Provincia Regionale di Ragusa la somma di €58.000.000 per la realizzazione di opere infrastrutturali ed interventi a sostegno dello sviluppo produttivo del territorio (c.d. fondi ex Insicem);

**CONSIDERATO** che ai sensi dello stesso art.11, secondo comma, della L.R. 15/2004, come sostituito dall'art. 20, comma 23, della L.R. 22.12.2005, n.19, l'Assessorato regionale dell'industria veniva autorizzato a trasferire alla Provincia regionale di Ragusa gli importi relativi alle azioni strategiche da realizzare, quali previste dall'apposito "Piano di utilizzo" già approvato dalla Giunta Regionale;

**VISTO** il D.D.G. del Dipartimento Industria n.2530 del 18.11.2005, con cui la predetta somma di Euro 58.000.000 è stata impegnata a favore della Provincia Regionale al capitolo 642418 del bilancio della Regione Sicilia - rubrica Dipartimento Industria - esercizio finanziario 2005;

**CONSIDERATO** che in esecuzione del mandato n.1 sul capitolo 642418 del bilancio regionale disposto dall'Assessorato Regionale dell'Industria in favore della Provincia Regionale di Ragusa, il servizio di Cassa Regionale – Tesoreria Unica Regionale ha costituito il sottoconto di tesoreria n.06/05 presso il Cassiere dei Fondi Provinciali, per l'importo di euro 58.000.000, il cui utilizzo è disciplinato da apposite norme contabili ed è soggetto a specifiche condizioni finanziarie;

**VISTO** il “Piano di utilizzo”, allegato sub “A” al presente documento, destinato a favorire lo sviluppo del tessuto imprenditoriale ibleo mediante l'impiego delle risorse di cui al summenzionato art.77 della Legge Regionale 03 maggio 2001, n.6, e sue successive modifiche ed integrazioni;

**RICHIAMATO CHE:**

- il Piano di utilizzo costituisce un vero e proprio progetto integrato che, attraverso un insieme organico di azioni di sostegno strutturale e di potenziamento infrastrutturale, concretizza una ipotesi allargata di intervento finalizzata allo sviluppo dell'intero sistema produttivo ibleo, all'interno della quale le risorse ex-Insicem rivestono un duplice valenza: e cioè da un lato assicurare il soddisfacimento certo ed immediato di alcune azioni prioritarie, e dall'altro costituire un forte elemento propulsivo per la attivazione di ulteriori risorse comunque previste a sostegno del settore;
- in attuazione di tale strategia, il Piano prevede un articolata serie di interventi per un investimento complessivo di 270.228.700 Euro, di cui 59.781.000 Euro a valere proprio sui saldi di liquidazione di cui all'art.77 della L.R. 03.05.2001, n. 6, e ss. mm. ed ii.;
- per quanto riguarda la rimanente quota di risorse necessarie alla attuazione del Piano, con Deliberazione n.602 del 22.12.2005 la Giunta Regionale di Governo determinava di approvare la ipotesi di un apposita intesa Stato-Regione, finalizzata proprio alla integrazione dei fondi ex art.77 della L.R. 03.05.2001,.
- nelle more il Piano di utilizzo approvato dalla Giunta Regionale di Governo prevede espressamente che *“gli interventi oggetto di finanziamento con le risorse ex-Insicem (certe ed immediatamente accessibili) rivestono una autonoma collocazione funzionale che prescinde dalla accessibilità o meno alle ulteriori risorse di parte pubblica.- Anche in mancanza di queste ultime, cioè, i fondi ex-Insicem consentiranno comunque di attuare le principali azioni, o componenti funzionali ed essenziali di esse, previste dal progetto, e quindi conseguire almeno gli obiettivi minimi della complessiva azione strategica”*;

**RITENUTO** pertanto di dovere individuare le procedure più efficaci per assicurare la attuazione del Piano, nelle more della completa copertura del complessivo quadro finanziario da realizzarsi anche attraverso l'eventuale attivazione degli strumenti di intesa Stato-Regione previsti dalla accennata Delibera G.R.G. n.602 del 22.12.2005;

**RILEVATO** che nell'ambito del Piano di utilizzo, ed in particolare della azione strategiche N.3 – *“Potenziamento delle aree attrezzate per insediamenti produttivi”*, è prevista la realizzazione di una serie di interventi di infrastrutturazione a rilevanza locale, che vedono strettamente coinvolte le Amministrazioni comunali territorialmente interessate e il

Consorzio A.S.I. di Ragusa, con riguardo sia ai procedimenti di attuazione degli interventi stessi che alla successiva fase di gestione delle opere e, in definitiva, alle stesse finalità per cui ciascun intervento viene realizzato;

**RITENUTO** pertanto di dovere congiuntamente individuare con le suddette Amministrazioni tempi, termini e modalità per assicurare la massima efficacia procedurale nella attuazione dei suddetti interventi di carattere locale e, in particolare, nell'impiego delle risorse oggi assegnate alla Provincia Regionale di Ragusa;

**VISTO**, a tal fine, l'art.34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", il quale individua nell'accordo di programma lo strumento partecipativo per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento necessario per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;

**CONSIDERATO** che l'utilizzo delle somme in argomento possa essere efficacemente regolamentato attraverso un accordo di programma che, attraverso la concertazione tra le parti interessate, contenga anche gli accordi operativi per la realizzazione mirata delle infrastrutture previste, nonché di ogni altro intervento utile al sostegno dello sviluppo produttivo del territorio;

**RITENUTO**, in considerazione del carattere strategico generale che il Piano di utilizzo presenta ai fini dello sviluppo dell'intero territorio provinciale, di dovere estendere l'accordo anche alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ragusa, quale organo istituzionale atto a garantire le irrinunciabili sinergie con il settore produttivo a favore del quale andranno gestite ed erogate le somme previste per il fondo di rotazione e di sostegno previste dal punto 5 della allegata tabella B, nonché a tutte le Amministrazioni comunali della Provincia, comprese quelle non direttamente coinvolte dal programma di interventi, ove ritenessero di aderire, in quanto tutte comunque potenzialmente interessate nella attuazione ed implementazione del Piano;

**RICHIAMATO** che, ai sensi dell'art.34, quarto comma, del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'accordo, consistente nel consenso unanime delle parti interessate, dovrà essere approvato con atto formale del Presidente della Provincia e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione;

**RICHIAMATO** altresì che l'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti, e che la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali;

**ATTESO** che il "Piano di utilizzo", allegato sub "A" al presente documento, prevede un finanziamento complessivo di Euro 59.781.000 a valere sui saldi di liquidazione di cui

all'art.77 della Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, a fronte di un importo complessivo di Euro 58.000.000 effettivamente stanziato per la stessa finalità dall'art.11 della Legge Regionale 5 novembre 2004. n. 15, e quindi con una differenza di 1.781.000 Euro;

**RITENUTO** di dovere recuperare tale differenza complessiva di 1.781.000 euro diminuendo proporzionalmente gli importi dei singoli interventi, come da tabella B – colonna 2, allegata in calce al presente atto;

**VISTA** la Legge 11.02.1994, n.109 - “Legge quadro per i lavori pubblici”, nel testo vigente per la Regione Sicilia conseguente alle modifiche ed integrazioni introdotte dalla Legge Regionale 2 agosto 2002, n. 7, dalla Legge Regionale 19 maggio 2003, n.7, dalla Legge Regionale 31 dicembre 2004, n.17, dalla Legge Regionale 29 novembre 2005, n.16;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici” 11 febbraio 1994, n.109 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il verbale della conferenza di servizio indetta in data 05 giugno 2006 tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate, ai sensi dell'art.34, comma 3, del Decreto legislativo n.67 del 18 agosto 2000;

**VISTI** i sottoelencati provvedimenti, esecutivi ai sensi di Legge, con i quali il legale rappresentante di ciascun Ente è stato autorizzato a sottoscrivere il testo del presente accordo, ed in particolare:

- Provincia Regionale di Ragusa: Deliberazione di G.P. n. 283 del 14/06/2006
- C.C.I.A.A. di Ragusa Deliberazione di G.C. n. 81 del 26/06/2006
- Consorzio A.S.I. di Ragusa Deliberazione di C.D. n. 103 del 24/07/2006
- Comune di Acate Deliberazione di G.M. n. 223 del 23/06/2006
- Comune di Comiso Deliberazione di G.M. n. 201 del 15/06/2006
- Comune di Chiaramonte Gulfi Deliberazione di G.M. n. 264 del 14/06/2006
- Comune di Giarratana Deliberazione di G.M. n. 128 del 15/06/2006
- Comune di Ispica Deliberazione di G.M. n. 159 del 29/06/2006
- Comune di Modica Deliberazione di G.M. n. 74 del 30/06/2006
- Comune di Monterosso Almo Deliberazione di G.M. n. 94 del 23/06/2006
- Comune di Pozzallo Deliberazione di G.M. n. 183 del 10/07/2006
- Comune di Ragusa Deliberazione del C.S. n. 238 del 22/06/2006
- Comune di S. Croce Camerina Deliberazione di G.M. n. 116 del 21/06/2006
- Comune di Scicli Deliberazione di G.M. n. 169 del 22/06/2006
- Comune di Vittoria Deliberazione del C.S. n. 379 del 19/06/2006

**DATO ATTO** che il presente accordo, dopo l'approvazione da parte del Presidente della Provincia, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ai sensi e per gli

effetti dell'art.34, quarto comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**stipulano il seguente**

## **ACCORDO DI PROGRAMMA**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto e finalità dell'Accordo**

Il presente Accordo di Programma viene stipulato per la attuazione delle previsioni di cui all'art.77 della Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, come riformulato dall'art.4 della Legge Regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la destinazione dei saldi di liquidazione degli enti economici della Regione Siciliana.-

Esso è finalizzato in particolare a favorire l'attuazione del programma integrato di sviluppo infrastrutturale e produttivo del territorio ibleo, definito dall'apposito "**Piano di utilizzo**", il quale si considera parte integrante ed essenziale del presente accordo .-

Con il presente accordo vengono stabiliti tempi, modalità e procedure per ottimizzare l'utilizzo delle risorse assegnate alla Provincia di Ragusa ai sensi dell'art.11 della Legge Regionale n.15 del 5 novembre 2004 (c.d. "*fondi ex-Insicem*"), complessivamente pari a 58 milioni di euro, e per il loro impiego nella realizzazione delle opere infrastrutturali e nella attuazione dei vari interventi a sostegno dello sviluppo produttivo del territorio ibleo, secondo le previsioni del "**Piano di utilizzo**" di cui al precedente comma.-

Le premesse in epigrafe costituiscono a tutti gli effetti parte essenziale ed integrante del presente atto.-

### **Articolo 2**

#### **Il Piano di utilizzo**

Il programma di sviluppo costruito con il "**Piano di utilizzo**" comprende una articolata serie di interventi nei seguenti settori:

- ? *realizzazione di opere pubbliche di natura infrastrutturale;*
- ? *sostegno della crescita e dello sviluppo del tessuto imprenditoriale, con particolare riferimento alle PMI.*

I suddetti interventi, secondo le linee contenute nel menzionato "**Piano di utilizzo**", saranno realizzati attraverso l'attuazione di specifiche azioni strategiche così distinte:

1. Sostegno all'adesione dei Comuni e della Provincia ad AG21;
2. Completamento e riqualificazione dei collegamenti infrastrutturali a servizio delle aree produttive;
3. Potenziamento delle aree attrezzate per insediamenti produttivi;

4. Riequilibrio economico e sociale montano;
5. Istituzione di un fondo di rotazione di sostegno;
6. Sostegno all'adeguamento delle realtà produttive locali (PMI) verso processi produttivi sostenibili ed innovativi;
7. Sostegno allo sviluppo economico del territorio;
8. Sostegno con criteri di efficienza ed efficacia, alla gestione dei fondi "ex Insicem".

### **Articolo 3** **Interventi del Piano di utilizzo**

Il "**Piano di utilizzo**" prevede un investimento complessivo di 270,23 milioni Euro, di cui 58 Milioni di Euro finanziati con i fondi di cui all'art.11 della Legge Regionale n.15 del 5 novembre 2004, c.d. "*fondi ex Insicem*", come meglio descritto nelle schede tecniche riportate al capitolo 5.1 "*Individuazione delle azioni strategiche*" del piano stesso.

Il dettaglio degli interventi complessivamente previsti dal piano, unitamente ai relativi costi, viene riportato nella tabella allegata sub "A" quale parte integrante ed essenziale del presente atto.-

Le parti, anche e soprattutto in considerazione del contesto negoziale interistituzionale ampiamente partecipativo in cui è maturato il "**Piano di utilizzo**", riconoscono agli investimenti ivi ricompresi carattere prioritario e determinante per lo sviluppo infrastrutturale e produttivo del territorio ibleo.-

Si impegnano pertanto, nell'ambito delle rispettive competenze, a promuoverne e favorirne la attuazione nelle varie sedi di programmazione locale, regionale, statale e comunitaria.-

### **Articolo 4** **Fondi ex art. 11 L.R. 15/2004 – Programma di attuazione**

Il programma di attuazione del presente Accordo, nel seguito più semplicemente designato "**programma di attuazione**", riguarda la parte del Piano di utilizzo comprendente gli interventi prioritari da realizzare con l'impiego dei fondi di cui all'art.11 della Legge Regionale n.15 del 5 novembre 2004 (c.d. "*fondi ex-Insicem*").-

Segnatamente per ciascun intervento viene designato con il presente accordo il soggetto istituzionale preposto a curarne la realizzazione, indicato come "**soggetto attuatore**", cui fanno capo i procedimenti tecnici ed amministrativi finalizzati alla realizzazione dell'intervento stesso.-

Il dettaglio degli interventi previsti dal programma di attuazione, unitamente ai relativi costi, alla indicazione dei soggetti attuatori e della relativa eventuale quota di co-finanziamento, viene riportato nella tabella allegata in calce sub "B" quale parte integrante ed essenziale del presente atto.-



Il programma di attuazione comporta un investimento complessivo di 58 milioni di euro, interamente finanziato con i fondi di cui all'art. 11 della L.R. n.15/2004.-

### **Articolo 5** **Criteri generali di impiego dei fondi**

Ciascun soggetto attuatore provvede direttamente alla realizzazione degli interventi di rispettiva competenza, quali previsti dal programma di attuazione di cui al precedente articolo, ovvero parti o lotti di essi, purchè autonomamente funzionali, efficaci ed efficacemente fruibili alla loro entrata in esercizio, e coerenti con le finalità del "Piano di utilizzo" e della relative schede di azioni in esso contenute.-

La quota eventualmente necessaria ad assicurare gli indispensabili requisiti di autonomia funzionale ed immediata fruibilità, dovrà essere coperta mediante co-finanziamento a carico di ciascun soggetto attuatore.-

Le risorse assegnate in conseguenza del presente accordo potranno essere integrate con altri finanziamenti comunque acquisiti dal soggetto attuatore per la realizzazione dello stesso intervento.-

### **Articolo 6** **Impegno delle somme**

La Provincia Regionale impegna le somme occorrenti per la realizzazione di ciascun intervento, nel limite massimo previsto dal programma di attuazione, sulla scorta della seguente documentazione trasmessa dal soggetto attuatore:

- a) elaborati progettuali regolarmente approvati in linea tecnica ed amministrativa, unitamente ai relativi provvedimenti di approvazione;
- b) certificazione di coerenza del progetto al "Piano di utilizzo" e al "Programma di attuazione" rilasciata dal responsabile unico di cui all'art.7 della Legge 11.02.1994, n.109 e successive modifiche ed integrazioni e dal legale rappresentante;
- c) quadro tecnico economico riepilogativo dell'intervento, distintamente per le varie voci di spesa di cui all'art.17 del regolamento D.P.R. 21.12.1999, n.554, sottoscritto dal responsabile unico di cui sopra.-

Resta inteso che in caso di più fonti di finanziamento, ciascuna voce del quadro tecnico-economico di cui alla lett. c) del precedente comma sarà imputata in conto alle risorse di cui al presente accordo in misura proporzionale rispetto al finanziamento complessivo.-

Prima della adozione del provvedimento di impegno di cui al primo comma la Provincia Regionale potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della documentazione e per non più di una volta.-

Il provvedimento di impegno andrà adottato entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento dell'istanza, o delle integrazioni e/o chiarimenti eventualmente richiesti, e notificato al soggetto attuatore.-

Il soggetto attuatore è tenuto ad aggiornare la documentazione di cui al primo comma tempestivamente ogni qualvolta si verificano variazioni rispetto alle previsioni inizialmente formulate, e trasmetterla alla Provincia Regionale.-

### **Articolo 7** **Avvio dell'intervento – Progettazione**

Per la progettazione e la esecuzione di studi, indagini ed attività preliminari comunque propedeutiche alla redazione del progetto ed alla sua approvazione, ciascun soggetto attuatore potrà utilizzare le somme di cui al presente accordo entro il limite massimo del 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo previsto per ciascun intervento dal programma di attuazione.

Con i tempi e le procedure di cui al precedente articolo 6, la Provincia Regionale impegna delle somme occorrenti per le finalità di cui al precedente comma sulla scorta della seguente documentazione trasmessa dal soggetto attuatore:

- a) relazione sottoscritta dal legale rappresentante e del responsabile unico di cui all'art.7 della Legge 11.02.1994, n.109, e successive modifiche ed integrazioni, con l'indicazione dell'importo previsto e delle relative finalità;
- b) quadro tecnico economico preventivo dell'intervento, distintamente compilato per le varie voci di spesa di cui all'art.7 del regolamento D.P.R. 21.12.1999, n.554, sottoscritto dal responsabile unico di cui sopra.

Resta espressamente inteso che le somme già liquidate e pagate a qualsiasi titolo prima della sottoscrizione del presente accordo non saranno ammesse a rimborso.-

### **Articolo 8** **Erogazione delle somme**

La Provincia Regionale provvederà ad erogare a ciascun soggetto attuatore le somme via via necessarie per la realizzazione dell'intervento sulla scorta del provvedimento di liquidazione e pagamento in favore del beneficiario avente diritto, emesso dal dirigente responsabile del servizio presso il soggetto attuatore, e corredato da tutta la documentazione tecnico-contabile giustificativa.-

In ordine alla documentazione ricevuta la Provincia Regionale di Ragusa potrà richiedere integrazioni e/o chiarimenti entro il termine di 10 (dieci) giorni e per non più di una volta.-

Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della documentazione di cui al precedente primo comma, o delle eventuali integrazioni e/o chiarimenti richiesti, la Provincia Regionale disporrà l'accreditamento delle somme presso il servizio di Tesoreria del soggetto

attuatore, previa verifica della completezza della documentazione trasmessa, e compatibilmente con la sussistenza della relativa liquidità presso la Tesoreria Regionale.-

### **Articolo 9 Ribassi d'asta**

Le somme derivanti dai ribassi d'asta per l'affidamento dei lavori saranno utilizzate per il finanziamento degli interventi riportati nella seguente tabella delle priorità, entro il limite massimo di importo previsto dal Piano di utilizzo, e secondo specifiche modalità che saranno determinate con apposito provvedimento del Presidente della Provincia.-

*TABELLA C – Interventi da realizzare con l'impiego prioritario dei ribassi d'asta*

AZIONE		INTERVENTO
1	Azione strategica n.8 - <i>Gestione efficiente ed efficace dei fondi ex Insicem</i>	Spese per la gestione e il monitoraggio del progetto
2	Azione strategica n.3 - <i>Potenziamento delle aree attrezzate per insediamenti produttivi</i>	Realizzazione area PIP Comune di Ispica
		Ampliamento area PIP Comune di Modica e potenziamento della relativa viabilità di accesso

### **Articolo 10 Clausola di salvaguardia**

La Provincia Regionale resta espressamente sollevata da ogni e qualsiasi onere, impegno e/o responsabilità nei confronti dei soggetti aggiudicatari dei contratti di appalto di lavori, servizi e/o forniture stipulati dal soggetto attuatore, o comunque derivante a qualsiasi titolo dalla esecuzione dei contratti stessi.-

La Provincia Regionale di Ragusa resta inoltre espressamente sollevata da ogni e qualsiasi onere, impegno e/o responsabilità derivante dalla eventuale mancanza di liquidità presso la Tesoreria Regionale al momento dell'accreditamento in favore del soggetto attuatore.-

### **Articolo 11 Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo**

Le parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, a:

- a) attivare e utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;
- b) rimuovere ogni ostacolo procedurale ad essi imputabile in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza, le misure che saranno adottate ai sensi dei successivi articoli e, comunque, nei limiti dagli stessi previsti.
- c) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso

- agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
- d) procedere, con periodicità annuale, agli adempimenti volti alla verifica dello stato di attuazione dell'Accordo
  - e) se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti e correttivi al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cui al successivo articolo 12.-

## **Articolo 12**

### **Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo**

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, le Parti concordemente individuano quale soggetto responsabile dell'attuazione il Presidente pro-tempore della Provincia Regionale di Ragusa.-

Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo ha il compito di:

- a) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricadenti nell'Accordo, attivando le risorse organizzative necessarie alla sua attuazione;
- b) controllare il rispetto da parte di ciascun soggetto attuatore dei termini e dei tempi concordati, vigilando in modo continuativo sullo stato di attuazione dell'Accordo, anche attraverso il monitoraggio dell'attività svolta dai Responsabili d'intervento indicati nel successivo articolo 13;
- c) predisporre e trasmettere al Collegio di controllo dell'accordo, entro il 31 Marzo di ogni anno un rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo riferito all'anno precedente;
- d) esperire tempestivamente, relativamente alle controversie che insorgano tra le parti, un primo tentativo di conciliazione;
- e) segnalare al Collegio di controllo, in caso di mancata composizione, le controversie suddette per l'avvio dei relativi procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti secondo le modalità previste dai successivi articoli 16 e 17;
- f) sollecitare gli eventuali adempimenti necessari per l'attuazione di quanto previsto dall'Accordo stesso da parte di altri soggetti comunque coinvolti;
- g) promuovere, su richiesta di almeno un responsabile d'intervento, di almeno un soggetto sottoscrittore ovvero d'ufficio, le eventuali azioni necessarie a garantire il rispetto degli impegni assunti dalle Parti con il presente Accordo;
- h) individuare ritardi e inadempienze assegnando, se del caso, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere e, decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Collegio di controllo di cui al successivo articolo 14;
- i) qualora necessario, anche in esito alle inadempienze rilevate, promuovere le conseguenti modifiche del piano di utilizzo e del programma di attuazione degli interventi.-

Per le attività di organizzazione, divulgazione, gestione e monitoraggio del programma, la Provincia Regionale di Ragusa provvederà ad istituire un apposito nucleo tecnico-amministrativo operativo, avvalendosi delle risorse previste dalla azione strategica 8.1 del "Programma di attuazione".-

### **Articolo 13**

#### **Responsabili della realizzazione degli interventi**

Entro il termine di giorni 10 (dieci) dalla sottoscrizione del presente accordo, ciascun soggetto attuatore designa il soggetto responsabile unico della realizzazione di ciascun intervento previsto dal programma di attuazione.-

Per gli interventi di realizzazione di OO.PP. il soggetto responsabile unico di cui al precedente comma è il responsabile unico del procedimento designato ai sensi dell'art.7 della Legge 11.02.1994, n.109, e successive modifiche ed integrazioni.-

Il responsabile della realizzazione degli interventi svolge i seguenti compiti:

- a) pianifica il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e delle criticità;
- b) organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) controlla costantemente il processo di attuazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento, segnalando al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o ne impediscono l'attuazione, nonché ogni altra informazione richiesta;
- d) pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
- e) trasmette al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo, in concomitanza con le scadenze dei monitoraggi annuali e comunque entro il 28 febbraio, una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile medesimo.-

### **Articolo 14**

#### **Collegio di controllo dell'Accordo**

Ai sensi e per le finalità di cui all'art.34, comma 7, del Decreto legislativo 18.08.2000, n.267, la vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma è svolta da un collegio presieduto dal presidente della Provincia Regionale di Ragusa e composto dai seguenti rappresentanti dei soggetti firmatari:

- per la Provincia Regionale di Ragusa: il Presidente pro-tempore
- per il Consorzio A.S.I. di Ragusa: il Presidente pro-tempore
- per la C.C.I.A.A. di Ragusa: il Presidente pro-tempore
- per i Comuni:
  - il Sindaco pro-tempore di Ragusa
  - il Sindaco pro-tempore di Modica
  - il Sindaco pro-tempore di Comiso
  - il Sindaco pro-tempore di Giarratana

Il Collegio è presieduto dal Presidente della Provincia Regionale di Ragusa.-

Le funzioni di Segreteria del Collegio saranno assicurate dalla Provincia Regionale di Ragusa.

Il Collegio si riunisce su convocazione del Presidente, su istanza di uno dei soggetti responsabile dell'accordo di cui all'articolo 12 o di almeno due dei propri membri.-

Il Collegio si riunisce annualmente almeno una volta per l'esame del rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'accordo predisposto dal Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo ai sensi del precedente articolo 12.-

Il collegio adotta le proprie decisioni a maggioranza dei componenti assegnati.-

Il Collegio è istituito con la sottoscrizione del presente accordo.

Per le spese necessarie al funzionamento del Collegio la Provincia Regionale di Ragusa si avvarrà delle risorse previste dalla azione strategica 8.1 del "Programma di attuazione".-

#### **Articolo 15** **Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti**

Il Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cui all'articolo 12, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nell'Accordo medesimo, su istanza di uno dei soggetti interessati alla risoluzione della controversia, dei Responsabili della realizzazione degli interventi o anche d'ufficio, invita le parti interessate a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

Qualora si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna le parti all'osservanza dell'accordo raggiunto.

Qualora le controversie permangono, la questione viene rimessa al Collegio di controllo dell'accordo istituito con il precedente articolo 14.-

#### **Articolo 16** **Inerzie, ritardi e inadempienze – Poteri sostitutivi**

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.

Nel caso di ritardi, inerzie o inadempimenti, anche da parte degli Enti responsabili della attuazione dei singoli interventi, il Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo invita il Soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.

Il Soggetto cui è imputabile il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato, al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.

In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo invia gli atti, con motivata relazione, al Collegio di controllo istituito con il precedente articolo 14, una proposta circa le misure da adottare.

Il Collegio individua le misure da adottare in relazione agli inadempimenti, dandone comunicazione ai soggetti che devono adottarle ed al Responsabile dell'Accordo.

Ove le azioni di cui ai precedenti commi non garantiscano il risultato dell'adempimento o lo garantiscano in modo insufficiente, il Collegio trasmette gli atti e le proprie proposte al Responsabile dell'accordo, che adotterà i provvedimenti sostitutivi.-

Secondo la gravità ed il perdurare delle inadempienze, il Collegio potrà proporre la decadenza del soggetto inadempiente dai benefici del presente accordo.-

Le risorse recuperate a seguito di provvedimento di revoca potranno essere utilizzate per altri interventi previsti dal piano di utilizzo e/o dal programma di attuazione, con priorità per gli interventi di cui al precedente articolo 9.-

## **Articolo 17**

### **Disposizioni generali e finali**

Le norme relative al trasferimento delle somme in favore dei vari soggetti attuatori non si applicano per gli interventi di diretta competenza della Provincia Regionale, alla cui attuazione quest'ultima provvederà in conformità ai propri regolamenti.-

Il presente Accordo ha durata fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsti ed è vincolante per i soggetti sottoscrittori.

Per concorde volontà dei sottoscrittori, il presente Accordo è prorogabile e può essere ulteriormente modificato o integrato, mediante specifici Protocolli aggiuntivi nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Alla scadenza dell'Accordo, il Collegio di cui al precedente articolo 14, su segnalazione del Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di cui al precedente articolo 12, è incaricato della risoluzione di eventuali incombenze relative alla definizione dei rapporti pendenti e delle attività non ultimate.

Possono aderire al presente Accordo, successivamente alla stipula dello stesso e previo consenso unanime dei soggetti sottoscrittori, altri soggetti la cui partecipazione sia ritenuta necessaria per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dall'Accordo medesimo e comunque per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo prefigurati dal Piano di utilizzo.

### **Articolo 18**

#### **Atti allegati all'Accordo**

Sono allegati al presente atto, quale parte integrante ed essenziale, i seguenti ulteriori atti e documenti:

- ? Piano di utilizzo dei fondi ex-Insicem per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale ibleo
- ? Tabella A - Azioni ed interventi previsti dal piano di utilizzo
- ? Tabella B - Programma di attuazione degli interventi finanziati con i fondi ex- Insicem

### **Articolo 19**

#### **Approvazione dell'accordo**

Dopo la approvazione con Determinazione del Presidente della Provincia Regionale, il presente accordo verrà pubblicato sulla G.U.R.S. ai sensi e per gli effetti dell'art.34, quarto comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".-

RAGUSA, 26 Luglio 2006

**PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA**

**C.C.I.A.A. DI RAGUSA**

**CONSORZIO A.S.I. RAGUSA**

**COMUNE DI ACATE**

**COMUNE DI COMISO**



**COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI**

**COMUNE DI GIARRATANA**

**COMUNE DI ISPICA**

**COMUNE DI MODICA**

**COMUNE DI MONTEROSSO ALMO**

**COMUNE DI POZZALLO**

**COMUNE DI RAGUSA**

**COMUNE DI S. CROCE CAMERINA**

**COMUNE DI SCICLI**

**COMUNE DI VITTORIA**

# **ACCORDO DI PROGRAMMA**

**per il utilizzo dei fondi “ex-Insicem”  
destinati allo per lo sviluppo del  
tessuto imprenditoriale ibleo**

**ALLEGATI**

**Tabella A**  
**Azioni ed interventi previsti dal piano di utilizzo**

*Importi in euro*

INTERVENTO		IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	FONDI EX INSICEM	FINANZIAMENTO PRIVATO	ALTRI FINANZIAMENTI
		1	2	3	4
<b>1</b>	<b>SOSTENERE L'ADESIONE DI COMUNI E DELLA PROVINCIA AD AGENDA 21</b>				
1	Formazione personale P.A. nel campo della tutela e sostenibilità ambientale	250.000	50.000	0	200.000
2	Informazione e consulenza sulle opportunità di finanziamento	250.000	50.000	0	200.000
		<b>500.000</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>400.000</b>
<b>2</b>	<b>COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI INFRATRUTTURALI</b>				
1	Realizzazione della bretella di collegamento SS 115 - SS 514 e dei rispettivi raccordi con l'aeroporto di Comiso e con l'autoporto di Vittoria	35.000.000	17.500.000	0	17.500.000
2	Riassetto dei collegamenti vari autostrada - porto di Pozzallo	5.000.000	5.000.000	0	0
3	Collegamento ferroviario all'aeroporto di Comiso	34.600.000	0	0	34.600.000
4	Nuovo scalo merci a Ragusa	16.000.000	0	0	16.000.000
5	Collegamento ferroviario al porto di Pozzallo	23.200.000	0	0	23.200.000
6	Nuovo scalo merci porto di Pozzallo	12.000.000	0	0	12.000.000
		<b>125.800.000</b>	<b>22.500.000</b>	<b>0</b>	<b>103.300.000</b>
<b>3</b>	<b>POTENZIAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>				
1	Interventi di ampliamento ed urbanizzazione dell'area di insediamento produttiva dell'A.S.I. di Ragusa	6.690.000	6.100.000	590.000	0
2	Interventi di completamento opere di urbanizzazione Agglomerato di Modica-Pozzallo	8.003.700	5.220.700	1.223.000	1.560.000
3	Realizzazione aree di insediamento produttivo terzo polo industriale	15.000.000	6.813.000	0	8.187.000
4	Realizzazione area PIP in Comune di Giarratana	2.650.000	1.000.000	0	1.650.000
5	Realizzazione area PIP in Comune di Monterosso Almo	3.000.000	1.000.000	0	2.000.000
6	Realizzazione insediamento produttivo in Comune di Scicli	5.500.000	1.500.000	0	4.000.000
7	Realizzazione area PIP in Comune di Acate	2.117.000	700.000	0	1.417.000

**Tabella A**  
**Azioni ed interventi previsti dal piano di utilizzo**

Importi in euro

INTERVENTO		IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	FONDI EX INSICEM	FINANZIAMENTO PRIVATO	ALTRI FINANZIAMENTI
8	Realizzazione area PIP in Comune di Comiso	2.968.000	0	0	2.968.000
9	Realizzazione di area PIP in Comune di Ispica (*)	5.000.000	(*)	0	5.000.000
10	Realizzazione area PIP in Comune di Pozzallo	3.000.000	0	0	3.000.000
11	Realizzazione area PIP in Comune di Ragusa	11.000.000	0	0	11.000.000
12	Ampliamento area PIP in Comune di Modica e potenziamento della relativa viabilità di accesso (*)	6.000.000	(*)	0	6.000.000
13	Realizzazione nuova area PIP in Comune di Modica	11.000.000	1.500.000	0	9.500.000
14	Intervento sul frigomacello di Ragusa	4.000.000	1.500.000	0	2.500.000
15	Completamento del Foro Boario di Ragusa	1.000.000	1.000.000	0	0
16	Completamento centro servizi Z.A. Comune di Comiso	2.500.000	0	0	2.500.000
		<b>89.428.700</b>	<b>26.333.700</b>	<b>1.813.000</b>	<b>61.282.000</b>
<b>4</b>	<b>RIEQUILIBRIO ECONOMICO E SOCIALE MONTANO</b>				
1	Riequilibrio economico e sociale del territorio del bacino montano (Giarratana, Monterosso, Chiamonte e Ragusa)	4.000.000	1.750.000	0	2.250.000
		<b>4.000.000</b>	<b>1.750.000</b>	<b>0</b>	<b>2.250.000</b>
<b>5</b>	<b>ISTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE DI SOSTEGNO</b>				
1	Istituzione di un fondo per la capitalizzazione delle imprese mediante interventi nel capitale di rischio	4.000.000	2.000.000	2.000.000	(4.000.000) (**)
		4.000.000	2.000.000	2.000.000	(4.000.000) (**)
2	Istituzione di un fondo per interventi nel fondo rischi dei confidi che finanziano progetti di sviluppo	3.000.000	2.000.000	1.000.000	(3.000.000) (**)
3	Istituzione di un fondo per interventi in conto interessi	3.500.000	2.000.000	1.500.000	(25.000.000) (**)
		<b>14.500.000</b>	<b>8.000.000</b>	<b>6.500.000</b>	<b>(63.000.000)</b> <b>(**)</b>
<b>6</b>	<b>FAVORIRE L'ADEGUAMENTO DELLE REALTA' PRODUTTIVE LOCALI</b>				
1	Adozione di sistemi di qualità e di gestione ambientale, certificazioni e innovazione	2.600.000	0	1.300.000	1.300.000

## Tabella A

### Azioni ed interventi previsti dal piano di utilizzo

Importi in euro

INTERVENTO		IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	FONDI EX INSICEM	FINANZIAMENTO PRIVATO	ALTRI FINANZIAMENTI
2	Adozione di nuove tecnologie per l'uso di sistemi avanzati di comunicazione e di commercializzazione	1.500.000	0	750.000	750.000
3	Sostegno al centro ibleo di ricerca nei settori delle colture protette e dell'agroalimentare	900.000	900.000	0	0
4	Sostegno di progetti di promozione di consorzi d'impresa per il mercato estero	100.000	100.000	0	0
		<b>5.100.000</b>	<b>1.000.000</b>	<b>2.050.000</b>	<b>2.050.000</b>
<b>7</b>	<b>FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b>				
1	Attuazione di azioni di marketing territoriale finalizzate alla promozione dell'offerta locale, alla internazionalizzazione delle imprese che operano con approccio di sviluppo sostenibile, ed all'attrazione di investimenti	13.700.000	0	4.063.000	9.637.000
2	Attivazione di centri di competenza al fine di supportare le PMI nei processi di riorganizzazione coerenti con gli obiettivi dello sviluppo socio economico della provincia di Ragusa.	16.700.000	0	4.140.000	12.560.000
		<b>30.400.000</b>	<b>0</b>	<b>8.203.000</b>	<b>22.197.000</b>
<b>8</b>	<b>FAVORIRE CON SISTEMA DI EFFICIENZA ED EFFICACIA LA GESTIONE DEI FONDI EX INSICEM</b>				
1	Spese per la gestione e il monitoraggio del progetto (*)	500.000	97.300	0	402.700
		<b>500.000</b>	<b>97.300</b>	<b>0</b>	<b>402.700</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>270.228.700</b>	<b>59.781.000</b>	<b>18.566.000</b>	<b>191.881.700</b>

NOTE:

- (\*) - Interventi da realizzare con l'impiego prioritario dei ribassi d'asta
- (\*\*) - Importo dei finanziamenti attivabili da destinare ad investimenti

## Tabella B

### Programma di attuazione degli interventi finanziati con i fondi ex- Insicem

Importi in euro

INTERVENTO		IMPORTO DAL PIANO DI UTILIZZO	QUOTA FONDI EX INSICEM	SOGGETTO ATTUATORE
		1	2	5
<b>1</b>	<b>SOSTENERE L'ADESIONE DI COMUNI E DELLA PROVINCIA AD AGENDA 21</b>			
1	Formazione personale P.A. nel campo della tutela e sostenibilità ambientale	50.000,00	48.510,40	Provincia Regionale di Ragusa
2	Informazione e consulenza sulle opportunità di finanziamento	50.000,00	48.510,40	Provincia Regionale di Ragusa
		<b>100.000,00</b>	<b>97.020,79</b>	
<b>2</b>	<b>COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEI COLLEGAMENTI INFRATRUTTURALI</b>			
1	Realizzazione della bretella di collegamento SS 115 - SS 514 e dei rispettivi raccordi con l'aeroporto di Comiso e con l'autoporto di Vittoria	17.500.000,00	16.978.638,70	Provincia Regionale di Ragusa
2	Riassetto dei collegamenti vari autostrada - porto di Pozzallo	5.000.000,00	4.851.039,63	Provincia Regionale di Ragusa
		<b>22.500.000,00</b>	<b>21.829.678,33</b>	
<b>3</b>	<b>POTENZIAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>			
1	Interventi di ampliamento ed urbanizzazione dell'area di insediamento produttiva dell'A.S.I. di Ragusa	6.100.000,00	5.918.268,35	Consorzio A.S.I. Ragusa
2	Interventi di completamento opere di urbanizzazione Agglomerato di Modica-Pozzallo	5.220.700,00	5.065.164,52	Consorzio A.S.I. Ragusa
3	Realizzazione aree di insediamento produttivo terzo polo industriale	6.813.000,00	6.610.026,60	Consorzio A.S.I. Ragusa
4	Realizzazione area PIP in Comune di Giarratana	1.000.000,00	970.207,93	Comune di Giarratana
5	Realizzazione area PIP in Comune di Monterosso Almo	1.000.000,00	970.207,93	Comune di Monterosso Almo
6	Realizzazione insediamento produttivo in Comune di Scicli	1.500.000,00	1.455.311,89	Comune di Scicli
7	Realizzazione area PIP in Comune di Acate	700.000,00	679.145,55	Comune di Acate
9	Realizzazione di area PIP in Comune di Ispica (*)	0,00	0,00	Comune di Ispica
12	Ampliamento area PIP in Comune di Modica e potenziamento della relativa viabilità di accesso (*)	0,00	0,00	Comune di Modica
13	Realizzazione nuova area PIP in Comune di Modica	1.500.000,00	1.455.311,89	Comune di Modica
14	Intervento sul frigomacello di Ragusa	1.500.000,00	1.455.311,89	Comune di Ragusa

## Tabella B

### Programma di attuazione degli interventi finanziati con i fondi ex- Insicem

Importi in euro

INTERVENTO		IMPORTO DAL PIANO DI UTILIZZO	QUOTA FONDI EX INSICEM	SOGGETTO ATTUATORE
15	Completamento del Foro Boario di Ragusa	1.000.000,00	970.207,93	Comune di Ragusa
		<b>26.333.700,00</b>	<b>25.549.164,45</b>	
<b>4</b>	<b>RIEQUILIBRIO ECONOMICO E SOCIALE MONTANO</b>			
1	Riequilibrio economico e sociale del territorio del bacino montano (Giarratana, Monterosso, Chiaramonte e Ragusa)	1.750.000,00	1.697.863,87	Comunità montana (Provincia regionale)
		<b>1.750.000,00</b>	<b>1.697.863,87</b>	
<b>5</b>	<b>ISTITUZIONE DI UN FONDO DI ROTAZIONE DI SOSTEGNO</b>			
1	Istituzione di un fondo per la capitalizzazione delle imprese mediante interventi nel capitale di rischio	2.000.000,00	1.940.415,85	Provincia Regionale di Ragusa di concerto con la C.C.I.A.A., anche per il tramite di apposita Società di gestione
		2.000.000,00	1.940.415,85	
2	Istituzione di un fondo per interventi nel fondo rischi dei confidi che finanziano progetti di sviluppo	2.000.000,00	1.940.415,85	
3	Istituzione di un fondo per interventi in conto interessi	2.000.000,00	1.940.415,85	
		<b>8.000.000,00</b>	<b>7.761.663,40</b>	
<b>6</b>	<b>FAVORIRE L'ADEGUAMENTO DELLE REALTA' PRODUTTIVE LOCALI</b>			
3	Sostegno al centro ibleo di ricerca nei settori delle colture protette e dell'agroalimentare	900.000,00	873.187,13	Provincia Regionale di Ragusa
4	Sostegno di progetti di promozione di consorzi d'impresa per il mercato estero	100.000,00	97.020,79	Provincia Regionale di Ragusa
		<b>1.000.000,00</b>	<b>970.207,93</b>	
<b>7</b>	<b>FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO</b>			
<b>8</b>	<b>FAVORIRE CON SISTEMA DI EFFICIENZA ED EFFICACIA LA GESTIONE DEI FONDI EX INSICEM</b>			
1	Spese per la gestione e il monitoraggio del progetto (*)	97.300,00	94.401,23	Provincia Regionale di Ragusa
		<b>97.300,00</b>	<b>94.401,23</b>	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>59.781.000,00</b>	<b>58.000.000,00</b>	

**NOTE:**

(\*) - Interventi da attuare con l'impiego prioritario dei ribassi d'asta